



COMUNICATO STAMPA

Bormio, martedì 18 maggio 2004

PIANO VIABILITA' PER LA 18^ TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Il piano viabilità e sicurezza messo a punto dalle amministrazioni locali dell'Alta Valtellina, elaborato dalle polizie municipali, è stato presentato ai vertici istituzionali provinciali a Sondrio lunedì 17 maggio. All'incontro erano presenti il questore Antonio De Santis, il vicepresidente della Provincia Giampiero Scherini, i comandanti dei Carabinieri Francesco Capone, del corpo Forestale Ettore Leali, della Polizia Provinciale Andrea Canotti, della Guardia di finanza di Tirano Roberto Giusti, il coordinatore del Cta del Parco dello Stelvio Alberto Ricci, il sostituto Commissario di Polizia Stradale Enrico Ceribelli, il sindaco di Valdisotto Ottavio Scaramellini e gli assessori di Bormio Michele Magatelli e Francesco Pedrini.

La proposta sul tavolo è stata sostanzialmente condivisa da Prefettura, Questura e Provincia; verrà affinata attraverso una serie di ulteriori incontri di carattere operativo (coordinati dalla questura) con le forze dell'ordine, le polizie municipali e i rappresentanti delle amministrazioni di Bormio, Valfurva, Valdisotto e Valdisotto il cui territorio è interessato dal transito della Carovana. Il circuito in Alta Valtellina è stato ufficializzato con una nota del direttore del Giro, Carmine Castellano, comunicata al Comitato di Tappa nella serata di lunedì 17 (diverso da precedenti comunicazioni ufficiali). Dalla strada 300 del Gavia si entra in Bormio all'altezza del Ponte di Combo e si imbecca la via Morcelli per arrivare nella piazza del Kuerc dove sarà collocato l'Intergiro. Si percorreranno via della Vittoria e via Monte Braulio sino all'innesto con la ss 38 e da qui sino al bivio con la SS 301 del Foscagno che sarà percorsa sino al bivio con la provinciale per Le Motte. La strada verrà percorsa interamente sino a Santa Lucia, da qui ancora un tratto di ss 38 fino a Bormio e seguendo via Peccedi, il ponte sul Frodolfo e via Funivia si prende la via per Piatta e la strada per Bormio 2000.

Saranno emesse ordinanze diverse in relazione alla competenza territoriale. Per quanto riguarda le statali (ovvero il tratto di statale 38 da Bormio al bivio per lo Stelvio e da Santa Lucia in Valdisotto a Bormio oltre che la statale 301 dal bivio per lo Stelvio sino alla deviazione per Le Motte di Oga in Valdisotto) e per quanto riguarda le strade provinciali (la 300 del Gavia e quella delle Motte di Oga) tempi, modalità ed orari di apertura verranno stabiliti nei prossimi giorni dalla Prefettura/Questura e dalla Provincia.

Le strade comunali verranno chiuse con ordinanze dei sindaci e faranno sostanzialmente riferimento alle indicazioni di orario contenute nelle precedenti ordinanze. **Da subito si può anticipare che la strada che da Bormio porta a Bormio 2000 verrà chiusa al transito dalle ore 12.00 di giovedì 27 maggio per i camper e dalle ore 21.00 della stessa giornata per tutti i veicoli non autorizzati.** Le deroghe a tale ordinanza (che verrà assunta sia da Bormio che da Valdisotto) riguardano esclusivamente i residenti, gli ospiti delle strutture ricettive servite dalla strada per Bormio 2000 (in particolare il Ciuk), i vari addetti e gli accreditati. Si potrà raggiungere Bormio 2000 utilizzando la nuova cabinovia che sarà in funzione giovedì 27 e venerdì 28 maggio dalle 8.00 del mattino alle 20.00. (Andata e ritorno 10 euro, solo andata 6 euro, trasporto gratuito di mtb o bici). Le vetture ed i camper verranno fermati all'altezza di via Milano (che pure verrà attraversata dalla corsa) in fregio alla quale, su entrambi i lati, verranno allestite due grandi aree destinate a parcheggio. Una per i camper (tra la via Milano ed il torrente Frodolfo), l'altra per le vetture (nell'area di fronte già utilizzata per il ritiro estivo dell'Inter). Una terza grande area di parcheggio è stata prevista in caso di necessità nei pressi dell'area artigianale prima di Santa Lucia. Una quarta area parking è collocata nelle vicinanze della cabinovia per gli ospiti, gli invitati e gli accreditati che utilizzeranno l'impianto di risalita in luogo della vettura.